

Cascina BREMONT

Strada Giraud, 113-115



DENOMINAZIONE originaria : Cascina BREMONT dal 1890
storica(anche Olivieri)
ATTUALE : Cascina BREMONT

DATAZIONE ORIGINARIA (presunta) : anteriore al 1809

LOCALIZZAZIONE Via : Strada Giraud
N°civico (ingr.princ.) 113-115

RIFERIMENTI da : * Catasto Napoleonico : Art.

Nome Proprietario :
Sez. .Z.. - Particella .120.....
Definizione
* Sommarione del 1861 : Art.
Nome Proprietario :
Sez. - Particella
Definizione
* Mappa del 1890 : presente ? SI ... NO ...
* P.R.G. di E. Mollino :
compreso ? : NO - SI nel Foglio n°
* Pratiche edilizie ..< 1945 : anno
n° ... - Progettista

DATI CATASTALI : NCEU o CT. : Partita Foglio .XLIV.
Partic. .77-64-133
Ditta

VINCOLI ESISTENTI Tipo : Idrogeologico e Paesaggistico (ex
"Collina di Rivoli" : come definita dal D.M. 1/8/1985 pubblicato
sulla G.U. n° 298 del 19/12/1985 pag. 93).

VICENDE COSTRUTTIVE : Una serie di ristrutturazioni edilizie
sviluppatasi negli ultimi anni, attraverso diverse proprietà,
ha quasi completamente trasformato l'intero complesso in una
moderna residenza di campagna.

Progettista. o **AMBITO CULTURALE**
DESTINAZIONE ATTUALE Abitazione
ORIGINARIA Cascina agricola

DESCRIZIONE
Dell'originario impianto sono rimasti solo alcuni brandelli di
strutture e probabilmente l'organizzazione planivolumetrica
generale, peraltro completamente rinnovata.
Aggiunte spurie ed integrazioni casuali, hanno ancor più banalizzato
la matrice storica del complesso, che risulta ora apprezzabile
per gusto cromatico e composizione spaziale, ma di nessun
interesse storico architettonico.
Di rimarchevole valore paesistico risulta invece il rapporto
tra la "villa" e le vaste aree circostanti.

FONTI : Bibliografia :
Fotografie : G.M.B./95
ALTRO

VALUTAZIONE
Dai dati esposti nella precedente descrizione, appare chiaro
che al complesso Cascina Bremont (oggi più propriamente :
"villa Parco" Bocalatte), possono riconoscersi solo pregi di
carattere paesistico ambientale.
Per quanto concerne l'architettura del nucleo edificato, questa
può (e deve) essere apprezzata quale documento storico "formale"
perché, a onor del vero, la trasformazione edilizia recente ha
conservato forma e colori, quanto meno, ben coniugati con il
paesaggio circostante.

PROPOSTE
Stante la situazione sopra descritta, non sembrano necessarie
forme di tutela del complesso ulteriori o diverse rispetto a
quelle previste dalla disciplina vigente.
In caso di ulteriori interventi edilizi di qualunque tipo,
sarebbe comunque opportuno cogliere l'occasione per approfondire
in modo più particolare l'analisi delle varie strutture interessate.
Per quanto concerne l'insieme naturalistico del parco, i vincoli
idrogeologico e paesaggistico dovrebbero essere sufficienti a
governare l'area, a patto che l'esame degli interventi venga
sviluppato accuratamente in sito.
Sarebbe altresì opportuno richiedere al proponente (in caso
di intervento) una indagine storica e patrimoniale (con tutti
i passaggi di proprietà dall'impianto ad oggi).
Per quanto attiene quindi gli aspetti culturali definiti
dall'art. 24 L.R. 56/77, nell'intero complesso (edifici ed
area circostante), non si registrano elementi aventi qualità
o valori tali da richiedere l'individuazione in P.R.G. ai
sensi e per gli effetti dell'articolo citato, come beni di
interesse storico artistico o ambientale.